

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI
LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PER LA FUNZIONE DI DIRETTORE
DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “ASP AMBITO 9”**

TRA

E

PREMESSE

- L'art. 10 della legge 328 del 2000 con cui veniva delegato il Governo ad emanare, un decreto legislativo recante una nuova disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) di cui alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni;
- il D. lgs 207 del 2001 che, in ottemperanza alla suddetta legge 328 del 2000, disciplina il Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed in particolare tenuto conto di quanto disciplinato all'art. 9 relativamente alla "Gestione dell'Azienda di Servizi e responsabilità del Direttore";
- la legge regionale 26 febbraio 2008, n. 5 e s.m.i. con cui la Regione Marche, ispirandosi ai principi della legge n. 328 del 2000 e del D. lgs. 4 maggio 2001 n. 207, attua il riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e la costituzione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, prevedendo all'art. 10 la possibilità da parte dei Comuni di istituire, anche in forma associata con altri enti locali e con soggetti pubblici e privati, nuove Aziende che abbiano la finalità di gestire in maniera integrata i servizi socio-assistenziali e socio sanitari;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 26 gennaio 2009 con la quale è stato approvato il Regolamento regionale attuativo della citata L.R. n. 5/2008 (regolamento n. 2/2009);
- la convenzione siglata in data 2 dicembre 2009 con atto Rep. n. 1655 per la costituzione dell'Azienda ASP Ambito 9 con la partecipazione di tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8 dell'11 gennaio 2010 con cui la Regione Marche ha approvato lo Statuto dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona denominata "ASP AMBITO 9", istituita ai sensi della citata legge regionale e formata dalle 21 municipalità dell'area territoriale della Vallesina;
- che tale Statuto è stato pubblicato sul BUR Marche n. 17 del 18 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 5/2008;

- il Capo V del citato Statuto, rubricato “Il Direttore”, in particolare gli artt. 27 e 28 che disciplinano la nomina, l'incompatibilità e le competenze del Direttore dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona;
- l'art. 11, comma 1, del D.L. 10/08/2023 n. 105, così modificato dalla legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 137;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP AMBITO 9 n. del di rinnovo dell'incarico di Direttore al Dott. Franco Pesaresi;

SI CONVIENE E STIPULA

Articolo 1

1. La premessa forma parte integrante ed essenziale del presente atto.

Articolo 2

1. L'ASP AMBITO 9, come sopra rappresentato, affida al _____ l'incarico di Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “ASP AMBITO 9” (d'ora in avanti semplicemente ASP).

Articolo 3

1. Con il presente contratto individuale si costituisce un rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni a decorrere dal 20.02.2024.
In caso di cessazione anticipata del CdA, è comunque consentito, al fine di evitare all'ente un immediato vuoto gestionale ed esclusivamente a tali fini, un periodo di proroga del presente contratto, alle medesime condizioni, fino alla nomina del nuovo Direttore, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione neo costituito.

Articolo 4

1. Il contratto è rinnovabile. Non è ammesso in ogni caso il rinnovo tacito.
2. E' possibile il recesso anticipato da parte di entrambe le parti nel rispetto del termine di preavviso di 30 giorni. Non è richiesto alcun preavviso in caso di recesso di una delle parti per giusta causa.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che costituirà giusta causa, legittimante il recesso anticipato di cui al punto 2), il mancato raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Programmatico deliberato dall'Organo Amministrativo in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea.

Articolo 5

1. Il Direttore dell'ASP ha un rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda; può assumere incarichi di carattere temporaneo, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Direttore dell'ASP assume in ogni caso l'impegno di dedicare all'incarico attribuitogli un'attività lavorativa di impegno a tempo pieno ed adeguato al ruolo, assicurando la propria presenza in servizio ed organizzando il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'incarico, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.
3. Il Direttore dell'ASP si impegna ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione vigente.

Articolo 6

1. Il Direttore dell'ASP è responsabile gestionale dell'Azienda e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Cda, attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Cda medesimo.
2. Nell'ambito degli obiettivi gestionali fissati dal Cda il Direttore dell'ASP è dotato della più ampia autonomia nell'organizzazione dei servizi e degli uffici dell'Azienda, nella gestione delle risorse umane, economiche e finanziarie, nell'acquisizione dei servizi e dei beni strumentali necessari.
3. Il Direttore dell'ASP assicura il raggiungimento dei risultati programmati sia in termini di servizio

che economici; realizza e sviluppa una organizzazione idonea alla migliore utilizzazione delle risorse umane e materiali in piena autonomia tecnico-amministrativa, di decisione e direzione.

4. Cura i rapporti con i componenti dell'Assemblea e con gli organismi sovracomunali competenti in materia socio-sanitaria.
5. Promuove iniziative al fine di favorire l'integrazione socio-sanitaria.
6. In particolare, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto:
 - cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Assemblea dell'Azienda pubblica dei servizi alla persona e dall'Organo amministrativo;
 - esegue le deliberazioni dell'Assemblea e dell'Organo amministrativo;
 - formula proposte all'Organo amministrativo,
 - dirige il personale;
 - presiede le commissioni di gara e l'ufficio per i procedimenti disciplinari, nonché le commissioni per la selezione del personale;
 - stipula i contratti;
 - adotta i provvedimenti a lui demandati dal regolamento per i servizi in economia;
 - sottopone all'Organo amministrativo, corredandoli con apposite relazioni, gli schemi della relazione previsionale e programmatica, dei bilanci preventivi pluriennali ed annuali, nonché del rendiconto di gestione e del bilancio d'esercizio;
 - riferisce dettagliatamente dell'attività svolta all'Organo amministrativo ogni tre mesi e ogni qualvolta ne venga richiesto dal Presidente dell'Organo amministrativo;
 - deve intervenire alle riunioni dell'Organo amministrativo e della Assemblea senza diritto di voto;
 - esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti; adotta i provvedimenti per assicurare e migliorare l'efficienza dei servizi aziendali, anche attraverso la ricerca di forme di finanziamento esterne, con particolare attenzione all'incidenza dei costi amministrativi e all'efficace utilizzo delle risorse umane e materiali;
 - compatibilmente con la programmazione economico finanziaria dell'Azienda ricerca soluzioni tecnico organizzative e adotta le azioni necessarie per l'avvio di nuovi servizi tenuto conto della programmazione territoriale nonché del possibile sviluppo del mercato privato dei servizi alla persona;
 - predispone i regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Oltre alle suddette attribuzioni, il Direttore svolge il ruolo di Coordinatore d'Ambito, ai sensi della normativa regionale vigente.

7. È prevista la verifica intermedia semestrale sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, al fine di accertarne lo stato di avanzamento e proporre l'eventuale adozione di misure correttive di competenza per riportare la gestione in linea con gli obiettivi programmati.

Articolo 7

1. Tenuto conto delle caratteristiche che definiscono la complessità gestionale dell'Azienda, in attuazione dei principi e delle finalità indicati nella L.R. n.5/2008, al Direttore dell'ASP compete un trattamento economico annuo comprensivo di: stipendio tabellare annuo lordo per tredici mensilità collocate nella fascia A come da CCNL vigente relativo al personale dell'area funzioni locali – dirigenti, retribuzione di posizione di € 41.227,50, (euro quarantunomiladuecentoventisette/50) da corrispondersi in tredici mensilità e retribuzione di risultato di € 11.720,79 (Euro undicimilasettecentoventi/79) da corrispondersi annualmente a seguito del positivo riscontro da parte del Consiglio di Amministrazione sui risultati ottenuti. Lo stipendio tabellare e la retribuzione di posizione è altresì automaticamente adeguata ai successivi C.C.N.L. della dirigenza eventualmente approvati in vigenza del contratto individuale.

Articolo 8

1. Al Direttore dell'ASP compete annualmente un periodo di ferie, quale diritto irrinunciabile, nell'ammontare e secondo le modalità previste per i Dirigenti delle Aziende Pubbliche di Servizi

o in analogia a quanto previsto per i Dirigenti del comparto regioni e autonomie locali, oltre le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo, ai medesimi. Nel calcolo delle ferie sono escluse le domeniche, i giorni festivi infrasettimanali considerati tali dalla legge, nonché i giorni comunque non considerati lavorativi.

2. La risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi motivo non pregiudica il diritto alle ferie maturate.
3. Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio si applicano le norme riferite ai Dirigenti dell'ASP secondo il contratto nazionale in vigore in quanto compatibili.
4. Nel caso di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio parimenti si applicano le norme riferite ai Dirigenti dell'Azienda secondo il contratto nazionale in vigore in quanto compatibili.

Articolo 9

1. Il Direttore incaricato è soggetto alle norme vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativo contabile e disciplinare previste per i Dirigenti delle Aziende Pubbliche di Servizi o in analogia per i Dirigenti del comparto regioni e autonomie locali.

Articolo 10

1. L'ASP estende al Direttore la copertura assicurativa prevista per i Dirigenti del comparto regione ed autonomie locali fino alla definizione di un autonomo comparto di contrattazione.

Articolo 11

1. Per quanto non espressamente previsto si applica il contratto collettivo nazionale comparto Regione Enti Locali, Area Dirigenza, nonché le norme nazionali e regionali in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, lo Statuto e i Regolamenti dell'Azienda e, infine, le norme del Codice Civile.

Articolo 12

1. Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'articolo 10, tabella parte seconda del DPR 26.04.1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Jesi, li XX/XX/XX

La Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Il Direttore
dell'ASP AMBITO 9
Dott.

.....